

*Alto documento di Mussolini*

498  
25

*Archivio ITC f. del*

*Compendio  
di Mussolini, cura  
bar. Ferrero E  
Materiali, Etk  
Historia*

R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI - TORINO

N° 3162

Torino 18/8/1938 XVI

OGGETTO: Formazione della coscienza razzista e diffusione della Rivista "La difesa della Razza".

*n. prov. 498*

- Ai CAPI degli Istituti di Istruzione Media ~~Regi~~ e Secondaria, regi, pareggiati e parificati e privati;
- Al Rettore del Convitto Nazionale "Umberto I" di Torino;
- ai RR. Ispettori Scolastici;
- Ai RR. Direttori Didattici delle scuole elementari della

PROVINCIA

Con circolare n° 34 del 6 c.m.S.E. il Ministro comunica:  
 "Come Vi sarà già noto, il 5 agosto è uscita in Roma il primo numero della rivista quindicinale "La difesa della Razza" diretta da Telesio Interlandi. La rassegna si propone di divulgare i concetti fondamentali del razzismo italiano, d'individuare attraverso la documentazione gli oppositori e i nemici e di combatterli con ben affilate armi polemiche.

Il problema razziale, principio basilare della politica del DUCE, si pone allo scopo precipuo di conservare integre nel nostro popolo le qualità ereditate attraverso la sua storia millenaria e di potenziarne a un tempo, le forze fisiche e morali. E' naturale che il movimento razzista, messo dal Duce all'ordine del giorno della nazione per integrare quel processo unitario che manterrà il popolo italiano uno di lingua, di religione, di mente, debba non solo essere diffusi nella scuola, ma nella scuola stessa trovare il suo organo più sensibile ed efficace. Nella scuola di primo grado, coi mezzi accenti alla mentalità dell'infanzia, si creerà il clima adatto ~~alla~~ alla formazione d'una prima, embrionale coscienza razzista, mentre nella scuola media il più elevato sviluppo mentale degli adolescenti, già a contatto con la tradizione umanistica attraverso lo studio delle lingue classiche, della storia e della letteratura, consentirà di fissare i capisaldi della dottrina razzista, i suoi fini e i suoi limiti. La propagazione della dottrina continuerà, infine, nella scuola superiore dove la gioventù studiosa, con il sussidio delle cognizioni umanistiche e scientifiche già acquistate, potrà approfondirla e prepararsi ad esserne, a sua volta, divulgatrice e animatrice.

"La difesa della Razza" che nel movimento razzista italiano è l'organo di maggiore importanza, dovrà perciò essere conosciuta, letta, divulgata e commentata da tutti i presidi, direttori, ispettori e insegnanti della scuola media ed elementare, sia ~~dei~~ dei grandi che dei piccoli ~~centri~~ centri; ogni biblioteca scolastica dovrà esserne provvista e tenerla a disposizione del corpo insegnante, il quale ne assimilerà e propagherà l'alto spirito informatore.

Ho la certezza che la scuola fascista assolverà con intelligente fervore questo nuovo, delicato, importantissimo compito che il Regime le affida"

Gradirò notizia dei provvedimenti che verranno adottati per la concreta attuazione delle direttive ministeriali sopra riferite.--

IL R° PROVVEDITORE ff.